REGOLAMENTO
"ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO A VALERE SUL PIANO DI AZIONE LOCALE S.PE.S Strategie per (re)stare"

(Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 186/4 del 6 maggio 2019)

ART.1 – OGGETTO

Il presente regolamento, ai sensi dell'art 11 del Regolamento Interno per la gestione e il funzionamento delle attività del GAL Serre Calabresi, disciplina le modalità di istituzione e di funzionamento delle Commissioni per la valutazione delle domande di sostegno presentate a valere sui bandi attuativi del PAL SPES nonché le modalità di costituzione dell'Albo dei Commissari.

ART. 2 - DEFINIZIONI

La Commissione di Valutazione, di seguito Commissione, è l'organo che si occuperà della selezione e valutazione delle domande di sostegno presentate a valere sui bandi di finanziamento adottati dal GAL per l'attuazione del Piano di Azione Locale SPES finanziato dalla misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Calabria.

I Commissari sono i componenti della Commissione di Valutazione e sono individuati tra esperti con competenze specifiche nelle valutazione di progetti di investimento.

L'Albo dei Commissari, di seguito Albo, è l'elenco di soggetti esperti, tra cui individuare i componenti della commissione, in possesso dei requisiti necessari alla selezione e valutazione delle domande di sostegno.

ART. 3 – COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione è composta da nr. 3 commissari esterni scelti dall'Albo a seconda delle competenze specifiche per ogni bando, di cui uno con funzioni di Presidente.

Partecipano alle sedute delle Commissioni esclusivamente con funzioni di segreteria e con parere consultivo i seguenti componenti dell'Ufficio di Piano:

- il Responsabile del PAL, in qualità di responsabile del procedimento;
- il Coordinatore Tecnico;
- un Addetto dell'Ufficio di Piano, con funzioni di segretario, designato dal Responsabile del Piano.

ART. 4 – INDIVIDUAZIONE DEI COMMISSARI ESTERNI

Alla scadenza del periodo di presentazione delle domande di sostegno di ogni singolo bando di finanziamento, il Consiglio di Amministrazione procede alla nomina di tre Commissari effettivi e di tre Commissari supplenti scelti dall'Albo.

E' facoltà del soggetto iscritto all'Albo rinunciare alla nomina a commissario esterno.

Il GAL si riserva la facoltà di escludere dall'Albo il soggetto che rinuncia per tre volte consecutive alla nomina di commissario.

ART. 5 – ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE

Verificata la disponibilità dei Commissari ed acquisita la dichiarazione di accettazione dell'incarico e di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità (Allegato A), il Responsabile del Procedimento procederà con atto formale all'istituzione della Commissione ed al conferimento degli incarichi ai Commissari Esterni.

ART. 6 – COMPITI

Spetta al Responsabile del Procedimento procedere, in prima istanza, alla presa in carico delle domande di sostegno rilasciate sul SIAN ed alla verifica di ricevibilità delle stesse redigendo il relativo verbale (verbale di ricevibilità) che sarà trasmesso, unitamente alla documentazione tecnico-amministrativa a corredo delle domande di sostegno, alla Commissione.

La Commissione, con il supporto dell'assistenza tecnica dell'Ufficio di Piano, ha il compito di istruire e valutare le domande di sostegno.

In particolare, spetta alla Commissione:

a) verificare l'ammissibilità delle domande di sostegno presentate secondo i criteri previsti nel bando;
b) valutare le domande ammissibili applicando i criteri di selezione previsti nel bando;
c) valutare eventuali ricorsi ed opposizioni alla graduatoria provvisoria ed all'elenco delle domande ammissibili e delle domande non ammissibili;
d) predisporre l'elenco delle domande non-ammissibili, l'elenco delle domande ammissibili e la relativa graduatoria di merito.

La valutazione operata dalla Commissione avviene sulla base di check list istruttorie, allegate al verbale della seduta.

La Commissione conclude i propri lavori, di norma, entro 15 giorni lavorativi dalla data di convocazione del primo incontro.

ART. 7 - CONVOCAZIONE

La Commissione è convocata dal Responsabile del Procedimento contestualmente all'atto di istituzione della stessa.

Nella nota di convocazione risultano indicati:

a) la sede, la data e l'orario della riunione;
b) l'ordine del giorno della riunione, che evidenzia comunque il bando e la Misura/Sottomisura/Azione oggetto di valutazione;
c) il nominativo dei componenti dell'Ufficio di Piano che partecipano alla seduta.

ART. 8 - RIUNIONI E DECISIONI

Le riunioni della Commissione si tengono, di norma, presso la sede del GAL.

La riunione può essere aggiornata sulla base di più sedute successive alla data del primo incontro. Nella seduta viene definito il giorno e l'ora della prossima riunione, con avviso di convocazione da inviare ai soli componenti assenti.

Ai fini della validità delle singole sedute, è necessaria la presenza di almeno due componenti della Commissione.

Le decisioni della Commissione vengono assunte con la formula dell'unanimità.

La partecipazione alle riunioni della Commissione è riservata ai soggetti individuati dall'art. 3.

La Commissione dovrà attenersi scrupolosamente ai criteri di selezione e valutazione individuati nei singoli bandi di finanziamento, senza la facoltà di introdurre o fissare nuovi criteri che non siano previsti, nonché attenersi a quanto previsto dal Regolamento Interno di funzionamento del GAL. La Commissione, qualora lo ritenga opportuno, può definire delle griglie ad integrazione dei criteri di selezione previsti nel bando, evidenziandole nell'ambito del verbale.

La Commissione conclude i lavori sulla base dei compiti definiti dall'art. 6, provvedendo a:

a) predisporre la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili;
b) predisporre, conseguentemente, l'elenco delle domande non ammissibili.

ART. 9 - VERBALI

Ciascuna riunione si conclude con la sottoscrizione dell'apposito verbale da parte dei componenti della Commissione e del segretario medesimo.

Il verbale è redatto dal segretario individuato all'art. 3 e viene sottoscritto e numerato in ordine progressivo (*verbale n. X del gg/mm/aa*).

Nell'ambito del verbale deve essere accertata e registrata anche l'effettiva composizione della Commissione.

ART. 8 - CONFLITTO DI INTERESSI E RISERVATEZZA

I singoli componenti della Commissione sono tenuti a verificare, per la propria posizione, l'assenza di conflitto di interesse ai fini della procedura di selezione e dei relativi soggetti interessati.

E' fatto obbligo, a ciascun componente della Commissione di informare immediatamente il Responsabile del PAL dell'esistenza di un conflitto di interessi, diretto o indiretto, non appena venutone a conoscenza.

Il segretario della Commissione e tutti i componenti della Commissione indicati nell'art. 3 sono tenuti ad assicurare comunque il rigore deontologico e la massima riservatezza rispetto alle informazioni acquisite, ai documenti valutati, agli esiti dei lavori e delle singole sedute, nonché alle relative decisioni assunte.

Ogni membro della Commissione, ivi compresi il personale dell'Ufficio di Piano del GAL, dovrà garantire la massima trasparenza, in base a quanto previsto dalla normativa nazionale e dal regolamento per l'identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse approvato dal GAL. A tal fine a tutti i membri sarà trasmesso, unitamente alla comunicazione di convocazione, un elenco dei soggetti richiedenti. Sarà cura di ogni membro comunicare formalmente al Responsabile del Piano l'assenza/presenza di conflitto di interesse nelle attività di valutazione delle domande di aiuto. Il Responsabile del Piano adotterà tutti i provvedimenti necessari. Qualora, un componente della Commissione si trovi in una delle situazioni di conflitto di interesse, il Responsabile del Piano provvederà a sostituirlo con uno dei commissari "supplenti".

Nel caso in cui il Responsabile del Piano venga a trovarsi in una situazione di conflitto di interesse questi ne darà comunicazione al Presidente del GAL che adotterà i provvedimenti necessari.

ART. 9 - COMPENSO AI MEMBRI DELLA COMMISSIONE

Ai Commissari esterni che effettivamente presenzieranno alle sedute della Commissione verrà corrisposto un compenso, omnicomprensivo forfettario di € 100,00 a seduta e comunque nel limite di € 400,00 per commissario.

Nessun compenso specifico verrà erogato agli altri membri della Commissione in quanto dipendenti del GAL.

ART 10 – COMPOSIZIONE DELL'ALBO

L'Albo è costituito da esperti, con competenze specifiche nella valutazione di progetti di investimento, preferibilmente a valere sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE), appartenenti alle seguenti professioni:

A - Professioni tecniche:

Architetto, Ingegnere, Geometra, Dottore Agronomo e Dottore Forestale, Perito agrario, Pianificatore territoriale e urbanista, Restauratore di Beni Culturali, Agrotecnico e agrotecnico laureato, altre professioni tecniche;

B Altre professioni:

Commercialisti, avvocati, ragionieri, esperti della P.A, professioni del settore socio-assistenziale, altre professioni.

Fanno parte della Commissione, i professionisti già indicati dalle Organizzazioni di Categoria e dagli Ordini Professionali.

ART. 11 - MODALITÀ DI COSTITUZIONE, VALIDITA' E AGGIORNAMENTO DELL'ALBO

La costituzione dell'Albo avviene mediante pubblicazione sul sito internet del GAL di una manifestazione di interesse per la presentazione delle domande di iscrizione.

La verifica del possesso dei requisiti di ammissione è effettuata dal Responsabile del PAL.

L'Albo avrà validità fino alla completa attuazione della programmazione 2014-2020 e si aggiorna periodicamente in coincidenza con la scadenza dei termini di presentazione della domande di sostegno a valere sui bandi attuativi del PAL SPES.

La manifestazione di interesse per la costituzione dell'Albo ed i relativi aggiornamenti saranno adottati con provvedimento del Responsabile del PAL.

ART. 12 – TRASPARENZA

L'Albo è pubblicato sul sito internet del GAL nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Per ogni soggetto sarà indicato nome e cognome, titolo di studio e iscrizione ad un ordine professionale (se previsto).

ALLEGATO A:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (P.S.R.) DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2020
PIANO DI AZIONE LOCALE (P.A.L.) "SPES *Strategie per (re)stare*"
Bando misura …….

MODELLO DI DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE DELL'INCARICO E DI ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITA'

Io sottoscritto _____, nato a _____
il ____/_____/_____, residente a _____(prov- ___)
CAP _____in _____n. _____
Cod. Fiscale _____
in relazione al conferimento dell'incarico di cui alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Serre Calabresi n. 186/2 del 06/05/2019, valendomi delle disposizioni di cui al DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo DPR e consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del D.Lgs. n.39/2013,

VISTO:

a) L'elenco della domande di sostegno a valere sul Bando Misura …….;
b) Il Regolamento disciplinante le modalità di formazione delle commissioni di valutazione per la valutazione delle domande di sostegno a valere sul P.A.L. "SPES Strategie per (re)stare".

DICHIARO

- di accettare la nomina a componente della Commissione per l'istruttoria e la valutazione delle domande di sostegno relative al Bando misura ……;
- di aver preso visione e di accettare il Regolamento disciplinante le modalità di formazione delle commissioni di valutazione per la valutazione delle domande di sostegno a valere sul P.A.L. "SPES Strategie per (re)stare";
- di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato/o decaduto/a da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

- di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati per reati contro la pubblica amministrazione previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- di possedere comprovata esperienza e specifiche competenze per la valutazione delle istanze di cui al bando in epigrafe;
- di non ricadere nelle cause di incompatibilità contemplate dal D.Lgs. n.39/2013, ed in particolare:
  a) di non avere svolto incarichi o ricoperto cariche nei soggetti beneficiari oggetto di valutazione;
  b) di non avere parenti e affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente che abbiano interessi con i soggetti beneficiari oggetto di valutazione e/o con i soggetti responsabili della progettazione dell'istanza;
  c) la non sussistenza di interessi finanziari e di potenziali conflitti di interesse con i soggetti beneficiari oggetto di valutazione.
- di essere a conoscenza che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito web del GAL Serre Calabresi www.galserrecalabresi.it.

Luogo e data

FIRMATO

_____

ALLEGATO: DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'